



Verbale

dell'assemblea dei delegati del 16 giugno 2020

A causa della pandemia di Covid-19 l'assemblea non si è svolta fisicamente.

Sulla base dell'art. 6 dell'ordinanza 2 Covid-19 il consiglio di fondazione ha deciso di adottare una procedura scritta per le attività corrispondenti.

Si tratta delle attività seguenti

- approvazione del verbale dell'assemblea dei delegati 2019;
- elezioni nel consiglio di fondazione;
- elezioni nella commissione di previdenza della cassa di previdenza Comunitas.

Presidente: Peter Flück, presidente del consiglio di fondazione
Verbale: Stefan Muri, segretario del consiglio di fondazione

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale dell'assemblea dei delegati del 20 giugno 2019
2. Elezioni nuove e suppletive nel consiglio di fondazione
 - a) Nuova elezione nella rappresentanza dei datori di lavoro
 - b) Elezione nuova e suppletiva nella rappresentanza dei lavoratori
3. Elezioni nuove e suppletive nella commissione di previdenza della cassa di previdenza Comunitas¹
 - a) Elezione nuova e suppletiva nella rappresentanza dei datori di lavoro
 - b) Elezione nuova e suppletiva nella rappresentanza dei lavoratori
4. Relazione sulla gestione 2019/conto annuale 2019
5. Relazione di revisione
6. Congedo da Pierre Spielmann, vicepresidente del consiglio di fondazione, rappresentanza dei lavoratori

Ripartizione dei diritti di voto	Datori di lavoro	Lavoratori
Numero di schede di voto distribuite (1 per affiliazione e rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori)	1'251	1'251
Numero di voti ponderati distribuiti (ponderati secondo la dimensione dell'affiliazione ²)	3'074	3'074
Numero di schede di voto pervenute	447	391
Numero di voti ponderati pervenuti	1'244	1'090
Partecipazione al voto	40.5%	35.5%

¹ Solo delegati della cassa di previdenza Comunitas

² Ponderazione secondo la cifra 4.2² del regolamento organizzativo: 1 voto ogni 10 assicurati, max. 10 voti

Premessa

Alla luce delle sfide della pandemia di Covid-19, il consiglio di fondazione ha dovuto decidere in tempi relativamente rapidi circa la modalità di svolgimento dell'assemblea dei delegati del 16 giugno 2020. La decisione finale è stata quella di rinunciare a convocare un'assemblea fisica e di adottare una procedura scritta per le attività corrispondenti.

Ai sensi dell'art. 6 dell'ordinanza 2 Covid-19 del Consiglio federale, tale decisione è stata notificata ai delegati con lettera del 18 maggio 2020 inviando al contempo i documenti sulle attività dell'assemblea dei delegati. Si trattava dei documenti seguenti:

- lettera di accompagnamento con informazioni importanti;
- ordine del giorno e istruzioni;
- proposta o proposte del consiglio di fondazione riguardo le elezioni nel consiglio stesso all'attenzione delle rappresentanze dei datori di lavoro o dei lavoratori;
- proposte del consiglio di fondazione riguardo le elezioni nella commissione di previdenza all'attenzione delle rappresentanze dei datori di lavoro o dei lavoratori della cassa di previdenza Comunitas;
- schede elettorali e di voto con numero di voti ponderati.

1 Approvazione del verbale dell'assemblea dei delegati del 20 giugno 2019

Il verbale dell'assemblea dei delegati era pronto per il download dal 30 settembre 2019 sul sito web di Previs Previdenza.

Il verbale è approvato all'unanimità tramite i voti scritti pervenuti.

2 Elezioni nuove e suppletive nel consiglio di fondazione

Il regolamento organizzativo permette una composizione paritetica da 8 a 12 membri nel consiglio di fondazione. Alla luce delle sfide e delle possibili dimissioni future, il consiglio di fondazione ha deciso di incrementare il numero di membri al limite massimo di 12 persone, assicurando in tal modo la continuità per il futuro. Per salvaguardare la parità è quindi necessario determinare una rappresentanza dei datori di lavoro supplementare. Come sostituzione del rappresentante dei lavoratori René Küng, città di Zofingen, AG, uscito già nel 2019 e del rappresentante dei lavoratori Pierre Spielmann, città di Morat, FR, che esce a fine giugno 2020, devono essere eletti nuovi rappresentanti dei lavoratori. Inoltre, in seguito all'incremento del numero di membri per salvaguardare la parità deve essere determinata una rappresentanza dei lavoratori supplementare.

a) Elezione suppletiva nella rappresentanza dei datori di lavoro

Il consiglio di fondazione propone all'assemblea dei delegati di eleggere nel consiglio stesso:

➤ Irene Minder, direttrice centro anziani, Oberburg BE

Irene Minder, nata il 21.05.1967 e residente a Burgdorf, ha assolto dapprima un tirocinio commerciale e in seguito una formazione di contabile con attestato professionale federale. Nel 1999 ha assolto la formazione di contabile/controller con diploma federale. Dopo aver lavorato per dieci anni come CFO e vicedirettrice nel settore tessile, la signora Minder ha assunto la direzione del centro anziani Viktoria AG di Berna. Dal 2013 è direttrice del centro anziani di Oberburg.

b) Elezione nuova e suppletiva nella rappresentanza dei lavoratori

Il consiglio di fondazione propone all'assemblea dei delegati di eleggere nel consiglio stesso:

➤ **Tanja Brunner, segretaria comunale, Comune politico di Spiez, BE**

Tanja Brunner, nata il 18.04.1982 e residente a Spiez, ha assolto un tirocinio commerciale e una formazione continua nel settore dei compiti comunali. Nel 2010 ha inoltre conseguito il diploma di amministratrice finanziaria bernese. La signora Brunner ha lavorato per diversi anni nel servizio agli abitanti di Thun negli ambiti segretariato e servizi per la migrazione e in seguito come amministratrice comunale presso il Comune politico di Hofstetten bei Brienz. Dal 2016 è segretaria comunale nel Comune di Spiez.

➤ **Susanne Graf, responsabile dei servizi sociali, Comune politico di Matzingen, TG**

Susanne Graf, nata il 17.02.1970 e residente a Frauenfeld, ha lavorato per nove anni presso l'amministrazione comunale di Frauenfeld, dapprima nel servizio specialistico per l'integrazione e in seguito nei servizi sociali e nella curatela professionale. Durante tale periodo ha assolto il diploma commerciale ASSC e la formazione come collaboratrice specialista in contabilità. Per diversi anni si è inoltre occupata della contabilità di diverse aziende. Dopo la formazione continua di specialista in ambito sociale-giuridico, nel 2015 ha assunto la funzione di responsabile dei servizi sociali del Comune politico di Matzingen. Nel 2018 la signora Graf ha concluso con successo la formazione di specialista in materia di assicurazione sociale con attestato professionale federale. Da aprile a settembre 2020 assolve il certificato in studi avanzati (CAS) Economia aziendale in ambito sociale.

➤ **Sarah Schneider, direttrice Martinzentrum, Stiftung Wohnen im Alter, Thun, BE**

Sarah Schneider, nata il 21.03.1966 e residente a Steffisburg, ha assolto dapprima un tirocinio commerciale a cui hanno fatto seguito numerose formazioni continue, tra cui nel 2010 un Master of Advanced Studies ZFH in Leadership and Management presso l'Università di scienze applicate di Zurigo e nel 2016 il Certificate of Advanced Studies BFH in Change Management presso la Scuola universitaria professionale di Berna. La signora Schneider lavora ormai da diversi anni in posizioni dirigenziali a livello di quadro nel settore della sanità e dell'integrazione. Dal 2019 è attiva presso WIA – Wohnen im Alter come membro della direzione e direttrice di un centro anziani.

Nell'ambito della procedura elettorale, tramite mail del 26 maggio 2020, il signor Andreas Lurf, Spitäler Frutigen Meiringen Interlaken fmi AG Unterseen BE, ha posto le domande o espresso le opinioni seguenti:

«Come rappresentanti dei lavoratori della nostra affiliazione ci poniamo le domande seguenti.

- Perché per i tre seggi ci sono solo tre candidate? Come possiamo votare?*
- I presupposti di entrambe le categorie (rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro) sono visibili per noi?*

A noi, due candidate per i seggi di rappresentanti dei lavoratori nel consiglio di fondazione sembrano piuttosto rappresentanti dei datori di lavoro.»

Il 27 maggio 2020, su incarico del presidente, il direttore ha risposto alle domande tramite una mail con in allegato due documenti:

La sua domanda: «Perché per i tre seggi ci sono solo tre candidate? Come possiamo votare?»

La procedura elettorale per il consiglio di fondazione e per le commissioni di previdenza è definita nel regolamento organizzativo di Previs disponibile sul sito web al seguente [link: RegO](#)

Secondo la cifra 4.4.1², la nomina viene proposta dal consiglio di fondazione all'assemblea dei delegati, tenuto conto del principio di parità e del profilo dei requisiti.

La cifra 5.1.3 definisce quindi la rappresentanza nel consiglio di fondazione e la valutazione di nuovi membri. La valutazione preliminare dei nuovi membri da eleggere in seno al consiglio di fondazione avviene secondo un processo sistematico, in cui i seggi divenuti vacanti vengono portati

adeguatamente a conoscenza di tutti i lavoratori e i datori di lavoro affiliati. La verifica della rispondenza dei candidati al profilo dei requisiti viene effettuata dal comitato compliance (4 consiglieri di fondazione), il quale sottopone al consiglio di fondazione una o più proposte di nomina all'attenzione dell'assemblea dei delegati.

Il 24 ottobre 2019 abbiamo inviato una lettera con l'invito a presentare candidati per i seggi vacanti nel consiglio di fondazione. Allora, in una breve panoramica, avevamo descritto i requisiti posti nei confronti di un membro del consiglio di fondazione chiedendo allo stesso tempo, in caso di interesse a candidarsi, di ordinare da noi la relativa documentazione dettagliata sulla procedura di reclutamento (in allegato). Abbiamo inviato complessivamente 37 documentazioni.

Fino al termine di presentazione del 10 gennaio 2020 sono pervenute 17 candidature. Rispetto ad altre elezioni suppletive si tratta di un numero soddisfacentemente elevato, che mostra anche il maggiore interesse dei datori di lavoro e degli assicurati verso il futuro della previdenza professionale. Come noto, il consiglio di fondazione aveva posto l'attenzione su una maggiore presenza delle donne e quindi non c'è da stupirsi che le 17 candidature fossero tutte femminili. Dalla panoramica delle tipologie delle 17 candidature e dalla cifra 8.2.1 della documentazione allegata si può dedurre che per l'ulteriore selezione delle candidate sono stati determinanti numerosi elementi. La considerazione di tutti questi elementi è stata molto impegnativa e, quale risultato, il comitato compliance competente ha potuto invitare cinque candidate ai colloqui, per consentire infine una composizione ottimale del futuro consiglio di fondazione.

Tali colloqui si sono svolti a febbraio 2020 e hanno portato da parte del comitato compliance alla raccomandazione di quattro candidate per la nomina. Il 25 marzo il consiglio di fondazione ha seguito tale raccomandazione con la sua proposta di nomina all'assemblea dei delegati. Nella rispettiva lettera, alle candidate «sconfitte» durante il processo di valutazione sarebbe stata offerta la possibilità di presentarsi all'assemblea dei delegati come candidate anche senza la proposta di nomina. Se l'assemblea dei delegati si fosse svolta fisicamente ciò sarebbe stato possibile senza problemi. In vista della possibilità che l'assemblea dei delegati non potesse svolgersi fisicamente a causa del coronavirus, nella rispettiva lettera abbiamo pregato le candidate «sconfitte» di annunciare una tale candidatura se lo desideravano. Nessuna di loro ha approfittato di tale possibilità e pertanto abbiamo rinunciato a nominare tutte le candidate. Sulla scheda elettorale è stata inserita comunque una riga vuota.

Tale procedura ha fatto sì che per la parte dei datori di lavoro sia stata proposta una candidata e per quella dei lavoratori siano state proposte tre candidate per la nomina.

La sua domanda: «I presupposti di entrambe le categorie (rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro) sono visibili per noi? A noi, due candidate per i seggi dei rappresentanti dei lavoratori nel consiglio di fondazione sembrano piuttosto rappresentanti dei datori di lavoro»

La delimitazione tra rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro ci preoccupa costantemente nelle elezioni nel consiglio di fondazione. La parità, vale a dire la ponderazione tra rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro nel consiglio di fondazione, deve essere garantita per legge.

Secondo noi, nel caso delle casse aziendali (1 datore di lavoro) tale parità è molto più importante rispetto a un istituto collettivo con oltre 1'000 datori di lavoro. In una cassa pensione aziendale, la tutela degli interessi del datore di lavoro attraverso la sua rappresentanza nel consiglio di fondazione è notevolmente superiore rispetto a un istituto collettivo. L'esperienza presso Previs mostra che sia le rappresentanze dei datori di lavoro che dei lavoratori tutelano gli interessi generali della fondazione. Ciò può funzionare solo se vi è un equilibrio tra i rispettivi interessi. Si possono contare sulle dita di una mano le decisioni del consiglio di fondazione che non sono state prese all'unanimità negli ultimi dieci anni.

Ciononostante è naturale che per l'elezione di nuovi membri si debba prestare attenzione alla corretta rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro. L'unica definizione che dobbiamo applicare

tassativamente è che una rappresentanza dei lavoratori debba essere assicurata anche presso Previs. La nostra sfida consiste ora nel valutare tra i candidati le persone più adatte a una rappresentanza dei lavoratori e che soddisfino tutti gli altri criteri del profilo dei requisiti e gli ulteriori criteri di selezione richiesti. A ciò si aggiunge che dei 17 dossier pervenuti per le rappresentanze dei lavoratori, 15 provenivano da quadri e solo 2 da non quadri (si veda la tipologia allegata).

Siamo consapevoli del fatto che i quadri possano essere attribuiti a una rappresentanza dei datori di lavoro. Le candidature disponibili e gli ulteriori criteri, tuttavia, fanno sì che anche tali persone assumano la carica di rappresentanti dei lavoratori. Ciò, tra l'altro, non avviene solo nel processo di valutazione 2020.

Siamo tuttavia convinti che nel consiglio di fondazione nella sua composizione attuale e futura gli interessi dei lavoratori e dei datori di lavoro vengono rappresentati attraverso la tutela degli interessi generali della fondazione in linea con il principio di parità.

Previs ha chiesto al signor Lerf se ha risposto in modo soddisfacente alle sue domande e il 16 giugno 2020 ha ricevuto la seguente risposta:

«La procedura del consiglio di fondazione è sicuramente conforme alle regole. Anche così trovo sia un peccato che noi come delegati possiamo solo confermare la nomina del consiglio di fondazione! Il consiglio non verrebbe sollevato da una tale responsabilità se i delegati potessero votare?»

Nella sua risposta del 16 giugno, il direttore ha confermato che sottoporrà al consiglio di fondazione, per essere discussa, la proposta riguardante le candidature plurime all'assemblea dei delegati.

Risultati delle elezioni

a) Elezione suppletiva nella rappresentanza dei datori di lavoro

Voti pervenuti	1'244
Voti a favore di Irene Minder	1'228
Voti a favore di altri	0

La signora Irene Minder è quindi eletta come membro del consiglio di fondazione.

b) Elezioni nuove e suppletive nella rappresentanza dei lavoratori

Voti pervenuti	1'090
Voti a favore di Tanja Brunner	1'061
Voti a favore di Susanne Graf	1'055
Voti a favore di Sarah Schneider	1'008
Voti a favore di altri	0

Tanja Brunner, Susanne Graf e Sarah Schneider sono quindi elette come membri del consiglio di fondazione.

3 Elezioni nuove e suppletive nella commissione di previdenza della cassa di previdenza Comunitas³

Il regolamento organizzativo prevede per le commissioni di previdenza un numero paritetico minimo di quattro membri. Nel 2016, nel corso della fusione, è stato deciso di occupare la commissione di previdenza della cassa di previdenza Comunitas inizialmente con il numero minimo. Viste le dimensioni della cassa di previdenza, tale cifra risulta tuttavia troppo esigua. La commissione deve quindi essere incrementata a sei membri, analogamente alla commissione della cassa di previdenza Service Public che presenta circa le stesse dimensioni.

Come sostituzione del rappresentante dei lavoratori René Küng, città di Zofingen, AG, uscito già nel 2019 e del rappresentante dei datori di lavoro Hansjakob Schmid, centro anziani Allmend, OW, che esce a fine giugno 2020, deve essere eletta una nuova rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori. Inoltre, in seguito all'incremento del numero di membri, per salvaguardare la parità, deve essere determinata in aggiunta, rispettivamente, una rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori.

a) Elezioni nuove e suppletive nelle rappresentanze dei datori di lavoro

D'intesa con la commissione di previdenza, il consiglio di fondazione propone all'assemblea dei delegati di eleggere nella commissione stessa:

- **Susanne Harder, responsabile delle finanze e dell'esercizio tecnico, Comune politico di Münsterlingen, TG**

Susanne Harder, nata l'08.09.1965 e residente a Sulgen, ha assolto un tirocinio commerciale e una formazione continua in contabilità. Ha lavorato per molti anni come agricoltrice autonoma e con diploma federale, assumendo la responsabilità di alcuni mandati. Dal 2012 è responsabile delle finanze e dell'esercizio tecnico presso il Comune politico di Münsterlingen.

- **Charles N. Moser, CEO, Industrielle Betriebe Murten, FR**

Charles N. Moser, nato il 05.06.1970 e residente a Morat, dopo la maturità si è laureato in ingegneria e ha conseguito il diploma Executive MBA HSG. Il signor Moser ha lavorato tra le altre cose presso la BKW di Berna in diverse posizioni direttive ed è stato inoltre vicedirettore. Dal 2014 è CEO di Industrielle Betriebe Murten.

b) Elezioni nuove e suppletive nelle rappresentanze dei lavoratori

D'intesa con la commissione di previdenza, il consiglio di fondazione propone all'assemblea dei delegati di eleggere nella commissione stessa:

- **Claudia Burri, collaboratrice specialista in gestione edilizia, amministrazione comunale di Jegenstorf, BE**

Claudia Burri, nata il 17.09.1974 e residente a Wabern, dopo la maturità e gli studi in giurisprudenza ha assolto la formazione di giurista. Dopo alcuni anni di attività come giurista e segretaria legale, la signora Burri è passata alla gestione edilizia. Dal 2019 lavora nell'ufficio del genio civile presso l'amministrazione comunale di Jegenstorf.

- **Vanessa Köhli, accompagnatrice del gruppo residenziale WG Rot, Stiftung Tannacker, BE**

Vanessa Köhli, nata il 04.06.1993 e residente a Kallnach, ha assolto la formazione di specialista in assistenza alle persone con disabilità. Dal 2009 è attiva nel settore delle cure di base. La signora Köhli lavora come accompagnatrice presso la Stiftung Tannacker a Moosseedorf.

³ Solo delegati della cassa di previdenza Comunitas

Risultati delle elezioni

b) Elezioni nuove e suppletive nella rappresentanza dei datori di lavoro

Voti pervenuti	547
Voti a favore di Susanne Harder	539
Voti a favore di Charles N. Moser	534
Voti a favore di altri	0

Susanne Harder e Charles N. Moser sono quindi eletti come membri della commissione di previdenza Comunitas.

b) Elezioni nuove e suppletive nella rappresentanza dei lavoratori

Voti pervenuti	423
Voti a favore di Claudia Burri	406
Voti a favore di Vanessa Köhli	408
Voti a favore di altri	0

Claudia Burri e Vanessa Köhli sono quindi elette come membri della commissione di previdenza Comunitas.

4 Relazione sulla gestione 2019/conto annuale 2019

La relazione sulla gestione 2019 è stata pubblicata sul sito web di Previs Previdenza il giorno dell'invio alle affiliazioni delle informazioni riguardanti lo svolgimento dell'assemblea dei delegati. Come negli scorsi anni, la relazione è disponibile solo come versione online ma può essere scaricata come PDF dal sito web ([link alla relazione sulla gestione 2019](#)).

Una novità nella relazione sulla gestione di quest'anno è il reporting ESG che fornisce informazioni sull'impegno di Previs verso un comportamento sostenibile.

5 Relazione di revisione

La relazione dell'ufficio di revisione T+R AG è integrata nella relazione sulla gestione e viene messa così a conoscenza dell'assemblea dei delegati.

6 Commiato da Pierre Spielmann, vicepresidente del consiglio di fondazione, rappresentanza dei lavoratori

Il consiglio di fondazione si è accomiato da Pierre Spielmann in occasione della riunione del 15 giugno 2020.

Pierre Spielmann ripercorre i quattordici anni di attività nel consiglio di fondazione. Per dieci anni ha contribuito a plasmare le sorti di Comunitas e, in questi ormai quattro anni dopo la fusione con Previs, è stato nostro consigliere di fondazione e vicepresidente. In tale periodo ha contribuito in maniera determinante a plasmare entrambi gli istituti di previdenza ed è stato uno degli architetti della riuscita fusione nel 2017. Durante il suo mandato Pierre ha però vissuto anche tempi difficili, come la crisi finanziaria del 2008 con le relative conseguenze per Comunitas, le sfide strutturali di Comunitas, l'impegnativo processo della fusione e ora, da ultimo, l'emergenza coronavirus. Il suo grande interesse verso la previdenza professionale si è concretizzato in un impegno straordinario a favore della nostra Previs. Pierre si è dedicato con grande slancio alle attività, cogliendone ogni volta abilmente l'essenza

e fornendo preziosi contributi. Per questo il consiglio di fondazione ringrazia sentitamente Pierre Spielmann anche a nome dell'assemblea dei delegati.

Peter Flück
Presidente del consiglio di fondazione

Stefan Muri
Segretario del consiglio di fondazione